

Al Sindaco del Comune di Ciampino
All'Assessore all'Assetto del Territorio
All'Assessore al Patrimonio
All'Assessore all'Ambiente
All'Assessore alle Infrastrutture
All'Assessore alla Cultura
All'Assessore alla Pubblica Istruzione
All'Assessore alle Risorse economiche
Largo Felice Armati, 1
00043 Ciampino (Roma)

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Lazio
Via Pompeo Magno, 2
00192 Roma

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
Per la Provincia di Roma
Via Cavalletti, 2
00186 Roma

Alla Regione Lazio
Assessorato Territorio e Urbanistica
Via Cristoforo Colombo 212
00145 Roma

Alla Regione Lazio
Assessorato all'Ambiente
Via del Tintoretto 432
00142 Roma

Oggetto: Comune di Ciampino

Richiesta di intervento per la protezione dei reperti rinvenuti a Ciampino con i recenti scavi archeologici nelle zone 167.

I sondaggi archeologici, propedeutici ad ogni attività di scavo e quindi ad ogni attività edilizia, hanno fatto riaffiorare negli ultimi anni, da quando sono svolti sotto la tutela della Soprintendenza, quello che si sapeva sin dalla fine dell'800, quando il territorio del Comune di Ciampino è stato

scavato, indagato e spesso privato di quanto ritrovato; gli studiosi Nibby, Lanciani, Ashby hanno documentato l'esistenza e spesso la distruzione di ville, strade romane, tombe.

Poi, per oltre un secolo, un velo sottile fatto da pochi centimetri di terra, ha celato ai nostri occhi senza memoria *“un territorio di notevole interesse storico, ... costellato di presenze sparse di varia natura, ... tracciati viari, acquedotti, ville romane, sepolcri... Su alcune presenze antiche, in particolare sulle ville, si sono successivamente insediati casali storici, come quello dei Monaci, Maruffi, dei Francesi... Non meno importante il tracciato dell'antica Via Cavona, che costituisce un antico tracciato trasversale di transumanza, presso il quale si conserva la Mola Cavona, uno dei rari esempi di manufatto industriale di età moderna. Tale situazione così diversificata, sia per la consistenza che per l'importanza dei siti, impone una particolare attenzione nella tutela del patrimonio storico, artistico, archeologico e monumentale, **che non deve essere limitata alla conservazione del singolo edificio o della struttura, ma che deve mirare a ricostruire un tessuto connettivo che rischia di perdersi.**”* Questo è quello che è scritto nelle Norme Tecniche del Piano Regolatore di Ciampino e quindi questo è il criterio che dovrebbe guidare le decisioni prese dai nostri amministratori quando pensano al riassetto urbanistico della città e dalla Soprintendenza quando si trova a dover esprimere un suo parere sui rinvenimenti archeologici.

L'esperienza in anni molto recenti ha dimostrato che i cittadini possono avere la capacità per essere incisivi nelle scelte dell'amministrazione: il tracciato del sottopasso di Via dei Laghi è stato modificato scongiurando così, grazie alla determinazione delle associazioni cittadine, che la vasca e altre infrastrutture tecnologiche di epoca romana, rinvenute durante i sondaggi, venissero inesorabilmente sepolte sotto il cemento del sottopasso. Non è accaduta la stessa cosa nei pressi della Mola Cavona: l'ampia porzione di strada romana, rinvenuta pressoché intatta durante la realizzazione dello svincolo, è stata prontamente risotterrata dal cemento della strada moderna. Tutto ciò è avvenuto nel caldo dei mesi estivi del 2011 ma quanti cittadini hanno saputo di questo ritrovamento? I giornali locali hanno documentazione di quanto avvenuto? La Soprintendenza ha preso in considerazione una variante del progetto, considerato che siamo quasi in aperta campagna? E inoltre, considerando che l'opera è un progetto provinciale, come è ammissibile che un'amministrazione, che dovrebbe essere attenta agli interessi della collettività, non possa interloquire con gli enti superiori quando operano nel suo territorio?

Sono tante le domande in merito alla sensibilità verso il patrimonio storico del nostro Comune, considerato forse un intralcio e non una risorsa, dove emblematica e scandalosa è la vicenda del portale del Casale dei Francesi, crollato per incuria e negligenza.

Ora, i sondaggi archeologici nelle tre aree destinate a Piani di Zona 167 hanno riconfermato l'importanza dei siti, con ritrovamenti di varie epoche e di importanza notevole: tombe non ancora

esplorate con corredi intatti nella zona di Via Morosina, terme e grandi vasche nella zona di Colle Oliva, una intera villa romana e stratificazioni di edifici di varie epoche nella zona Mura dei Francesi. Sono notizie frammentarie e nulla sappiamo dall'Amministrazione Comunale al di fuori delle rassicurazioni sulla conferma del numero delle abitazioni da costruire.

Il 9 marzo 2012 in un incontro promosso dalle associazioni "Pensare Ciampino" e "Parco del Principe alle Mura dei Francesi", abbiamo avuto conferme sulla consistenza dei ritrovamenti archeologici; sappiamo che la Soprintendenza li considera molto importanti e che dovrà esprimere un suo parere sulla loro salvaguardia; sappiamo che, soprattutto nel caso di Via dei Laghi, occupano estensioni ampie rispetto all'intera area; sappiamo che l'importanza dei siti non è legata solo al ritrovamento archeologico ma a vicende storiche di importanza europea, quali le lotte tra il papa e l'antipapa nel XIV secolo; sappiamo che le aree rinvenute sono un bene della collettività, non solo di Ciampino, e che una vera sensibilità per il territorio non mira soltanto alla loro salvaguardia ma soprattutto alla loro valorizzazione; sappiamo che per fare questo non potranno essere recintate con un prefabbricato metallico o diventare il giardino condominiale di abitazioni private; sappiamo che su quelle aree 1000 persone ripongono le aspettative per un'abitazione, ma sappiamo anche che a volte bisogna operare per trovare soluzioni alternative perché non ci siano solo i vantaggi di pochi rispetto alle altrettanto lecite aspettative di chi abita questo territorio e non vuole credere alla inesorabilità del disinteresse.

Le associazioni chiedono quindi all'Amministrazione del Comune di Ciampino, alla Soprintendenza, alla Regione per le materie di competenza, che vengano rese pubbliche:

- **l'effettiva consistenza dei rinvenimenti archeologici;**
- **I contenuti delle relazioni archeologiche e la classificazione dei rinvenimenti e se le aree vengono considerate di particolare rilevanza, estensione e valenza storico-archeologica e se, in tal caso, sono state avviate le procedure di tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio;**
- **le strategie volte alla salvaguardia e alla valorizzazione delle aree, anche in considerazione delle norme contenute nel D.M. 1444/68 che prevedono all'art. 4. comma 3: *quando le zone C sono contigue o in diretto rapporto visuale con preesistenze storico-artistiche ed archeologiche, la quantità minima di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti, con esclusione di fasce verdi lungo le strade, viene innalzata da 9 a 15 mq per abitante;***

- **le modifiche proposte nei piani attuativi e le nuove ubicazioni delle aree da cedere per servizi, con gli incrementi indicati nel D.M. 1444/68 e con l'esclusione delle superfici interessate dai rinvenimenti archeologici;**

Le associazioni chiedono un incontro pubblico con gli Amministratori nel quale avviare un processo di trasparenza e partecipazione in merito a decisioni che hanno così grande ripercussione per vastità ed importanza per il territorio di Ciampino.

Ciampino, 2 aprile 2012

Associazione Città Attiva

Associazione Colibrì

Associazione Parco del Principe alle Mura dei Francesi

Associazione Pensare Ciampino

Associazione Solidarietà Cultura e Sport

Associazione Sportiva di Promozione Sociale "Ciampacavallo onlus"

Associazione Teresio Olivelli

Bottega del Commercio Equo e Solidale "La Vita Nova"

Casafamiglia Ciampetto "Associazione Ottantanove"

Gruppo Archeologico Latino "Bruno Martellotti" di Grottaferrata

Gruppo di Acquisto Solidale "BotteGas-Gas Ciampetto"

Italia Nostra – Presidio di Ciampino

Lega Ambiente Appia– Circolo "Il Riccio"

Movimento Ciampino Bene Comune

Rifondazione Comunista-Fed.della Sinistra - Circolo "Antonio Gramsci" Ciampino

Sinistra Ecologia e Libertà - Circolo "Peppino Impastato" Ciampino

Società Editrice Anni Nuovi

Associazione Terre Madri

Nucleo Architetti Ciampino

Per riferimenti e contatti si indicano i seguenti nominativi:

Sandro Sudano
Via Rocco Girasole, 35
00043 Ciampino (Roma)
tel. 340 6433495

Adriano Bustreo
Via Ovidio,15
00043 Ciampino (Roma)
tel. 340 6001797

Per le comunicazioni via e.mail si indicano i seguenti indirizzi:

citta.attiva.ciampino@gmail.com

familysette@gmail.com

ciampino.bene.comune@gmail.com